

REGOLAMENTO COMUNALE

PER IL SERVIZIO

DI TRASPORTO SCOLASTICO

Deliberazione C.C. del 08.09.2009 ad oggetto: “Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico - approvazione.”

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che frequentano le seguenti scuole primarie e secondarie di I° grado presenti all'interno del territorio comunale:

- scuola primaria "I. Calvino" di Spresiano (TV);
- scuola primaria "San Martino" di Lovadina di Spresiano (TV);
- scuola primaria "M. De Tuoni" di Visnadello di Spresiano (TV);
- scuola secondaria di I° grado "E. Lovarini" di Spresiano (TV).

Il predetto servizio è volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.

Il servizio di trasporto è assicurato dal Comune di Spresiano, tenendo conto dei seguenti elementi fattuali/normativi:

- conformità alla normativa vigente in materia;
- programmazione annuale e individuazione dei punti di raccolta/discesa con riferimento all'estensione territoriale e alla dislocazione dei plessi scolastici;
- distribuzione dei punti di raccolta/discesa secondo criteri di omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia e efficienza;
- valutazione delle singole posizioni soggettive secondo imparzialità e ragionevolezza.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Comune organizza il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni che frequentano le scuole primarie e secondarie di I° di cui al precedente art. 1.

Il servizio consiste nel trasportare a mezzo scuolabus gli alunni dai punti di raccolta/discesa, distribuiti unicamente all'interno del territorio comunale, fino ai plessi scolastici e viceversa.

Il servizio viene assicurato con scuolabus mediante appalto a soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore.

ART. 3 – PIANO ANNUALE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico (tranne i periodi d'esame) secondo il calendario stabilito dalle competenti autorità scolastiche.

L'Amministrazione Comunale provvede in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio e comunque di norma non oltre il 31 agosto di ogni anno, a definire il piano annuale di trasporto.

Il piano così elaborato tiene in considerazione:

- l'orario di funzionamento dei plessi scolastici, trasmesso dalle Autorità Scolastiche;
- i tempi di percorrenza dei singoli itinerari, evitando per quanto possibile che la distanza tra la fermata e l'abitazione superi i 500 metri;
- i percorsi lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, dei terzi, del personale e dei mezzi di trasporto;

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali, tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti.

I punti di raccolta/discesa saranno localizzati lungo gli itinerari, tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti, e non saranno permesse soste diverse o ulteriori.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

Gli orari del servizio sono prestabiliti e tengono conto dell'esigenza dell'intera collettività e non del singolo utente.

ART. 4 – ACCOMPAGNAMENTO E SICUREZZA

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti o non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione comunale è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola, con la presa in carico da parte del personale di custodia; relativamente al percorso di ritorno, dal momento della salita sul mezzo fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte di un genitore.

Infatti, almeno uno dei genitori è tenuto a riprendere, alla fermata dello scuolabus, il proprio figlio all'orario stabilito. Nel caso di impossibilità dei genitori sarà cura di questi ultimi delegare una persona adulta ad accogliere l'alunno al momento della discesa; il nominativo della persona delegata deve essere preventivamente comunicato all'Amministrazione comunale. In caso di assenza alla fermata del genitore o di persona adulta delegata, l'alunno sarà condotto dall'autista dello scuolabus alla scuola di appartenenza e, in caso di chiusura della stessa o di impossibilità di quest'ultima di garantire con adeguato personale la custodia del minore, quest'ultimo verrà condotto alla più vicina stazione dei carabinieri. Nel caso in cui l'inadempienza del genitore o dell'adulto delegato dovesse ripetersi per una seconda volta, il responsabile del Servizio Scuola sospenderà il servizio nei confronti dell'iscritto, decorsi dieci giorni dalla comunicazione di sospensione del servizio ai genitori del minore, salvo diversa valutazione unicamente sulla base di documentati elementi giustificativi dell'assenza presentati dai genitori del minore stesso.

L'Amministrazione, inoltre, porrà a carico degli esercenti la potestà genitoriale sull'alunno in questione i maggiori costi derivanti dalla mancata presenza dei soggetti deputati al ricevimento del minore.

Unicamente per i minori che frequentino la scuola secondaria di primo grado o il quarto o quinto anno della scuola primaria, nel caso di impossibilità ad accogliere l'alunno, al momento della discesa, da parte di un genitore o di persona delegata, il genitore dovrà dare eventualmente atto, al momento dell'iscrizione, che il figlio/a è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, avendo provveduto personalmente a insegnare allo stesso a tornare a casa da solo in assoluta sicurezza, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del percorso scuola-casa, della maturità del minore e del contesto territoriale, e rimanendo comunque responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata. Resta inteso che, in mancanza di siffatta dichiarazione troverà applicazione il comma 3 del presente articolo.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

ART. 5 – COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI IN VETTURA - SANZIONI

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento, ed in particolare dovranno:

- salire nello scuolabus in modo disciplinato ed ordinato;
- occupare il sedile evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre;
- alzarsi solo ad automezzo fermo;
- non disturbare o molestare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente evitando di urlare, dire parolacce o bestemmie;
- non sporgersi e non lanciare oggetti dai finestrini;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo, evitando di insudiciare o guastare con scarpe e quant'altro, o comunque rimuovere o manomettere, parti o apparecchiature dello scuolabus e, più in generale, rispettare le disposizioni impartite dall'autista;
- dopo essere scesi dallo scuolabus, rimanere alla fermata ed attendere sempre che l'automezzo sia già partito prima di spostarsi o di attraversare la strada;
- evitare di salire o scendere dal veicolo in luogo diverso da quello stabilito come fermata;
- esibire al conducente o ad altro incaricato dal Comune di Spresiano, al momento della salita sullo scuolabus, l'apposito tesserino di iscrizione. Gli iscritti al servizio sprovvisti di tesserino di iscrizione saranno una prima volta ammessi sui mezzi ed invitati a presentarsi con il tesserino il giorno successivo; in caso di ulteriore mancanza, il conducente provvederà ad avvertire immediatamente l'Ufficio Scuola del Comune, che provvederà a contattare chi esercita la potestà genitoriale.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Nel caso in cui gli alunni violassero le predette norme di comportamento, l'Amministrazione Comunale informerà il Dirigente Scolastico interessato ed adotterà i seguenti provvedimenti:

1° PROVVEDIMENTO: l'autista richiama verbalmente l'alunno e ne segnala il nominativo all'Ufficio Scuola del Comune;

2° PROVVEDIMENTO: l'autista ritiene l'abbonamento dell'alunno e lo consegna all'Ufficio Scuola del Comune, che comunica alla famiglia dell'alunno che questi non potrà fruire del servizio per una settimana;

3° PROVVEDIMENTO: su ulteriore segnalazione della ditta incaricata, la famiglia viene informata dal Responsabile del Servizio che la condotta dell'alunno in vettura risulta incompatibile con gli interessi degli altri utenti fruitori, dei terzi e della ditta incaricata visti i precedenti richiami senza effetto, pertanto il servizio viene sospeso fino alla fine dell'anno scolastico;

A prescindere dai provvedimenti, l'Amministrazione e la ditta incaricata del servizio si riservano il diritto di chiedere alle famiglie il risarcimento dei danni provocati a cose e persone come conseguenza del comportamento scorretto del minore.

ART. 6 – RICHIESTA DI ADESIONE AL SERVIZIO DI TRASPORTO

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dell'esercente la potestà genitoriale di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare all'Ufficio Protocollo di norma entro il mese di giugno (tranne per il primo anno in cui, essendo adottato il regolamento dopo tale data, le richieste dovranno pervenire entro 15 gg dalla trasmissione, da parte dell'Ufficio Scuola, del modulo di richiesta), al fine di permettere in tal modo una corretta programmazione, da realizzarsi sulla base dei percorsi dell'anno precedente.

Successivamente all'iscrizione, le famiglie degli alunni dovranno comunicare tempestivamente e per iscritto all'Ufficio Scuola del Comune ogni eventuale variazione riguardante il cambio della residenza anagrafica o dei recapiti telefonici forniti, nonché la rinuncia al servizio (per ulteriori dettagli si veda il successivo art. 11), al fine di consentire all'ufficio competente la corretta esecuzione di ogni adempimento successivo alla richiesta di adesione al servizio.

L'iscrizione in corso d'anno scolastico è possibile solo previa verifica dei posti disponibili e purché non comporti modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.

Il servizio erogato sulla base dei percorsi dell'anno precedente potrà essere mantenuto a condizione che pervenga un numero di adesioni tale da non renderlo eccessivamente oneroso per l'Amministrazione. Tale decisione di merito è eventualmente assunta dalla Giunta Comunale in occasione dell'adozione del provvedimento di cui al successivo articolo.

ART. 7 – COSTO DEL SERVIZIO

Gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo, nel quale saranno stabilite anche modalità e termini di pagamenti.

Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio.

ART. 8 – MANCATO PAGAMENTO

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dal sollecito, si procederà alla sospensione del servizio per l'alunno in questione e all'iscrizione a ruolo secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 46/99 e s.m.i.

Non si procederà ad iscrizione a ruolo per somme inferiori a Euro =10,33=, ai sensi dell'art. 12-bis del D.P.R. 602/1973.

Non avranno comunque diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote relative all'anno scolastico precedente.

La tariffa non è rimborsabile in caso di applicazione delle sanzioni previste al precedente art. 5.

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di impossibilità ad eseguire il servizio per cause di forza maggiore (guasto del mezzo, scioperi, condizioni meteorologiche particolarmente avverse).

ART. 9 - PUBBLICITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO COMUNALE

L'Amministrazione Comunale provvederà alla diffusione del presente Regolamento secondo le normative legislative e statutarie in materia.

Il presente Regolamento viene inoltrato, per opportuna conoscenza, alle istituzioni scolastiche interessate ed alla ditta appaltatrice del servizio.

ART. 10 – RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SPRESIANO

L'Istituto Comprensivo Statale di Spresiano è tenuto a comunicare entro il 5 luglio all'Ufficio Scuola del Comune di Spresiano il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini della predisposizione del piano annuale di trasporto.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano annuale saranno comunque ricercate intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio Scuola del Comune, con congruo anticipo, specifica comunicazione scritta.

In tal caso, il servizio di trasporto verrà modificato per garantire l'entrata posticipata e/o l'uscita anticipata solo qualora l'intero plesso scolastico sia coinvolto nell'assemblea o nello sciopero del personale; in caso di partecipazione all'assemblea o allo sciopero di parte del personale, il servizio di trasporto manterrà il normale orario, senza alcuna variazione.

Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.

ART. 11 – RINUNCIA AL SERVIZIO

La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Scuola del Comune prima della cessazione dell'utilizzo. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa già versata.

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

L'effettiva applicazione del presente regolamento decorrerà, in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2009/2010 ed entrerà in vigore, in via definitiva, fatto salvo eventuali modifiche, a partire dall'anno scolastico 2010/2011.